

Livius, Titus: "Di T. Livio Padovano delle historie de romani dall'edificazione della città libri XXXV."

In Venetia: [Francesco Sansovino], 1567

collocazione: F.G. XXI 8 46

Marca tipografica: Uomo sdraiato in terra sotto la luna. In cornice. Sul frontespizio.

Stampatore: Francesco Sansovino nacque a Roma nel 1521 e morì a Venezia nel 1586, dove si era trasferito a seguito del padre, lo scultore e architetto Jacopo di Antonio Tatti di Firenze, detto il Sansovino. Visse nel periodo aureo dell'arte tipografica veneziana, scrisse e curò più di novanta opere, tra composizioni, traduzioni e raccolte di famosi autori del passato, affiancando la sua attività di poligrafo a quella di editore. Restano celebri le sue opere storiche, come il "Dialogo di tutte le cose notabili che sono in Venetia" del 1560, che fu la sua opera maggiore e grande successo editoriale. Sansovino si distinse nelle traduzioni dai classici, come quella dal greco delle "Vite degli huomini illustri greci et romani" di Plutarco, compilata su consiglio di Paolo Manuzio; dal latino tradusse le "Historie dei romani" di Tito Livio da lui stampato nel 1567. Cominciò la sua attività agli inizi del 1560 aprendo una tipografia a Venezia all'insegna della luna crescente (diventata sua marca tipografica): fu la stamperia di Francesco Sansovino e compagni. Ebbe due figli, tra i quali Giacomo che continuò la sua attività.